

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Ahi, che bon m'è vedere ben patiente > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 600 volte

Edizione diplomatica

c. 126r

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0318_fa_0126r_m.jpg</p>
<p style="text-align: center;">frate guitone</p> <p>A iche buono me uedere bene piacente. omo dangostia edidolore grauato. emansueto ebene umile possente. epouero puro e nel suo poco agiato. emondano om(m)o tenere incielamente. echerico alsuo mestiere bene concordato. efrate Alchui disio solo indio sente. edolcie egiusto sagio epro parllato. Mache magrada fortte Anco piu uia. giouane corppo dilicato esano. che casto dipemsiero editale nto. Ongni guerra legieraio imo sia. inuer diquella edongni Auere saluano. p(er) che luentore piu caltro ompiacimento.</p>

- letto 727 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-v-178>